

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 12 DEL 22/03/2017**

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI) - TARIFFE PER L'ANNO 2017.

L'anno **2017**, addì **22** del mese di **marzo** con inizio alle ore **20:20**, nella Sala Consiliare di Largo Camussi n. 5, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **NOBILE RICCARDO**.
E' presente il Vice Segretario Generale supplente dott. Michele Colombo.

		Presenti/Assenti
CASSANI ANDREA	SINDACO	Presente
LOZITO DONATO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	Presente
BARBAN DANILO	CONSIGLIERE	Presente
CALDERARA EVELIN	CONSIGLIERE	Presente
CANZIANI CORRADO	CONSIGLIERE	Presente
CARABELLI LUCA	CONSIGLIERE	Presente
CRESPI MATELDA	CONSIGLIERE	Presente
DALL'IGNA GERMANO	CONSIGLIERE	Presente
DE BERNARDI MARTIGNONI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
DELIGIOS STEFANO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
FICHERA LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
GUENZANI EDOARDO	CONSIGLIERE	Presente
LAURICELLA CARMELO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
LOCATELLI GUIDO	CONSIGLIERE	Presente
LONGOBARDI ROCCO	CONSIGLIERE	Presente
LORUSSO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
MARTUCCI LEONARDO VITO	CONSIGLIERE	Presente
NICOSIA SEBASTIANO	CONSIGLIERE	Presente
PETRONE ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
PIGNATARO GIOVANNI GIUSEPPE CIRILLO	CONSIGLIERE	Assente
POSTIZZI NICOLO'	CONSIGLIERE	Presente
SILVESTRINI MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente
SIMEONI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
ZAMBON ANNA	CONSIGLIERE	Presente
ZIBETTI ANDREA	CONSIGLIERE	Assente
	Totale presenti	22

Sono altresì presenti il Vice Sindaco **CARU' Moreno** e gli Assessori Comunali: **BONICALZI Paolo**, **CARUSO Francesca**, **LICCATI Francesco**, **LICCATI Orietta**, **MAZZETTI Claudia Maria**, **PERONI Isabella**.

Richiamata la tabella relativa alla tempistica e modalità lavori decisa dalla Conferenza Capigruppo del 15.03.2017, come illustrata dal Presidente del Consiglio Comunale prima della trattazione del punto n. 3 dell'o.d.g.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, ad oggetto: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.”*, per quanto concerne la competenza;
- l'art. 1, comma 639 e seguenti, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (I.U.C.) composta, oltre che dell'I.M.U. e della TA.S.I., anche della TA.RI. tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 683 della citata L. n. 147/2013, che stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;
- il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, ad oggetto: *“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.”*, applicabile alla determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti per espresso richiamo dell'art. 1, comma 651, della citata L. 147/2013;
- gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, ad oggetto: *“Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.”*, convertito in L. 2 maggio 2014, n. 68, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TA.RI.;
- l'art. 9-bis, comma 2, del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, ad oggetto: *“Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015.”*, convertito in L. 23 maggio 2014, n. 80;
- l'art. 13 dello Statuto del Comune di Gallarate, approvato con deliberazione n. 83 del 18/12/2001, esecutiva;
- il Titolo III (TA.RI.) del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 17/7/2014, esecutiva (Artt. da 1 a 28);

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 9/12/2015, n. 76, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2016, 2017, 2018;
- la deliberazione della Giunta Comunale 14/12/2015, n. 146, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016, 2017, 2018;
- la deliberazione del Consiglio Comunale del 9/12/2015, n. 75, esecutiva, con la quale sono state approvate le tariffe per l'anno 2016, nonché il correlato Piano Economico Finanziario;

Premesso che gli enti locali sono tenuti a deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che:

- le tariffe sui rifiuti
 - devono garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, compresi i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2003 (costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche), con esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali (art. 1, comma 654, della L. 147/2013).
 - sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti;
 - sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;
- i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile sono stati determinati sulla base di quanto specificato ai punti precedenti, avvalendosi peraltro della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della L. n. 147/2013, in virtù della quale il Comune può prevedere, anche nel biennio 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, e 4a, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati discostandosi anche del 50% dai parametri tariffari del metodo normalizzato Dpr 158/1999 per quel che riguarda le tariffe delle utenze non domestiche;
- è differito al 2018 (in luogo del 2016), il termine a decorrere dal quale il Comune deve avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard. (art. 1, comma 653 della L. n. 147/2013);
- l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della

tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. n. 147/2013, è già compreso nel piano finanziario e trova adeguata copertura mediante ripartizione sul capitolo corrispondente del bilancio di previsione dell'anno 2017;

- resta ferma la disciplina del tributo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007, ad oggetto: "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria.", convertito con L. n. 31/2008, il cui costo va sottratto a quello complessivo del servizio di gestione dei rifiuti (art. 1, comma 655, della L. n. 147/2013);
- continua ad applicarsi applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Varese (art. 1, comma 666, della L. n. 147/2013);
- la normativa regolamentare in materia di Ta.r.s.u. (2012) e Ta.r.e.s. (2013) rimane in vigore per quanto concerne le attività di controllo e verifica delle rispettive annualità in relazione alla ricerca di eventuali evasioni e/o elusioni d'imposta nonché della eventuale omissione totale o parziale del versamento del tributo;
- le disposizioni regolamentari di cui al vigente Regolamento per la disciplina dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata sono applicabili purché non espressamente in contrasto con la vigente normativa di legge e il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 17/7/2014, esecutiva (Artt. da 1 a 28);
- il presente atto contribuisce alla determinazione dell'equilibrio di bilancio di cui agli art. 162 e segg. del D.L.vo 267/2000;

Ritenuto:

- di confermare per l'anno 2017 il Piano Economico Finanziario (P.E.F.), già approvato per l'anno 2016 con deliberazione di Consiglio Comunale 9/12/2015, n. 75 fatte salve eventuali variazioni future in relazione alle situazioni consuntive dell'anno 2016;
- di confermare le percentuali di imputazione dei costi tra utenza domestica e non domestica come enunciate nella tabella allegata sub A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché i valori complessivi di imputazione per ciascuna delle suddette categorie;
- di confermare i rispettivi coefficienti in applicazione dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 per la determinazione delle tariffe della tassa di che trattasi nella misura risultante dai prospetti allegati sub B) - utenze domestiche (U.D.), e C) – utenze non domestiche (U.N.D.), parti integranti e sostanziale del presente provvedimento;
- di confermare per l'anno 2017 le tariffe del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, già approvate per l'anno 2016 con deliberazione di Consiglio Comunale 9/12/2015, n. 75;
- di dare mandato all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia trasmessa telematicamente mediante inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale in quanto tale trasmissione costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito dalla L. 22/12/2011, n. 214;
- di dare mandato all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, espressi dal Responsabile del Settore 2_Finanziario, Tributi, Sistema Informatico comunale e ricerca di finanziamenti;

Acquisito, altresì, sulla proposta di deliberazione il parere di legittimità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 6, comma 3, lettera f) del vigente Regolamento di organizzazione e gestione del personale;

Esperita la seguente votazione palese per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati effettivi:

N.B.: si dà atto che rientra in aula il Consigliere Pignataro. I presenti sono 23.

Presenti: n. 23

previo scomputo degli astenuti: n. =

non partecipanti al voto: n. =

Con voti:

favorevoli: n. 14

contrari: n. 9 (Barban, Crespi, Guenzani, Lauricella, Longobardi, Nicosia, Pignataro, Silvestrini, Zambon)

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2017 il Piano Economico Finanziario (P.E.F.), già approvato per l'anno 2016 con deliberazione di Consiglio Comunale 9/12/2015, n. 75 fatte salve eventuali variazioni future in relazione alle situazioni consuntive dell'anno 2016;
2. di confermare le percentuali di imputazione dei costi tra utenza domestica e non domestica come enunciate nella tabella allegata sub A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché i valori complessivi di imputazione per ciascuna delle suddette categorie;
3. di confermare i rispettivi coefficienti in applicazione dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 per la determinazione delle tariffe della tassa di che trattasi nella misura risultante dai prospetti allegati sub B) - utenze domestiche (U.D.), e C) – utenze non domestiche (U.N.D.), parti integranti e sostanziale del presente provvedimento;
4. di confermare per l'anno 2017 le tariffe del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, già approvate per l'anno 2016 con deliberazione di Consiglio Comunale 9/12/2015, n. 75;
5. di dare mandato all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia trasmessa telematicamente mediante inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale in quanto tale trasmissione costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito dalla L. 22/12/2011, n. 214;
6. di dare mandato all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente.

INDI

con distinta e separata votazione,

Presenti: n. 23

previo scomputo degli astenuti: n. =

non partecipanti al voto: n. =

Con voti:

favorevoli: n. 23

contrari: n. =

il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, al fine di consentire una tempestiva approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Allegati

A) Percentuali di imputazione dei costi tra utenza domestica e non domestica;

B) Tariffe e coefficienti per la determinazione per le utenze domestiche (U.D.);

C) Tariffe e coefficienti per la determinazione per le utenze non domestiche (U.N.D.);

LB/

Gli interventi dei componenti la Giunta e Consiglio Comunale, effettuati sul presente punto, sono riportati nella registrazione in atti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
LOZITO DONATO

IL SEGRETARIO GENERALE
NOBILE RICCARDO

TASSA RIFIUTI (T.A.R.I.) ANNO 2017**IMPUTAZIONE DEI RELATIVI COSTI**

Tipologia di utenza	Parte fissa €	Parte variabile €	Totale €	Pari al
Utenze domestiche	2.794.566,61	1.986.094,99	4.479.908,00	62,38%
Utenze non domestiche	1.685.341,39	1.197.770,01	3.183.865,00	37,62%
<i>Totale</i>	4.479.908,00	3.183.865,00	7.663.773,00	100,00%

TASSA RIFIUTI (T.A.R.I.) ANNO 2017TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE (U.D.)

Tariffa media unitaria (qf) = 1,07 €/mq.

Valore medio quota variabile per nucleo (qv) = 47,00 €/anno

Nucleo familiare	Quota fissa (euro/mq.)	Quota variabile (euro/anno)
1 componente	0,86	47,02
2 componenti	1,01	84,64
3 componenti	1,13	96,39
4 componenti	1,22	122,25
5 componenti	1,32	136,36
6 o più componenti	1,39	159,87

COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE ALLE UTENZE DOMESTICHE (U.D.)DELLA PARTE FISSA (KA) E DELLA PARTE VARIABILE (KB)

ka - Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare

Nucleo familiare	Quota fissa (euro/mq.)
1 componente	0,80
2 componenti	0,94
3 componenti	1,05
4 componenti	1,14
5 componenti	1,23
6 o più componenti	1,30

kb - Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare

Nucleo familiare	Quota fissa (euro/mq.)
1 componente	1,00
2 componenti	1,80
3 componenti	2,05
4 componenti	2,60
5 componenti	2,90
6 o più componenti	3,40

TASSA RIFIUTI (T.A.R.I.) ANNO 2017**TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE (U.N.D.)**

Cat.	Descrizione	q.f	q.v.	Tot.
		€/mq.	€/mq.	€/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,27	0,19	0,46
2	Cinematografi e teatri	0,57	0,41	0,98
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,80	0,57	1,37
4	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	0,51	0,36	0,87
5	Stabilimenti balneari	0,86	0,60	1,46
6	Esposizioni, autosaloni	0,68	0,49	1,17
7	Alberghi con ristorante	2,19	1,56	3,75
8	Alberghi senza ristorante	1,44	1,03	2,47
9	Case di cura e riposo	1,34	0,95	2,29
10	Ospedali	1,43	1,02	2,45
11	Uffici, agenzie e studi professionali	2,03	1,44	3,47
12	Banche ed istituti di credito	1,02	0,73	1,75
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,88	1,34	3,22
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	2,41	1,71	4,12
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,11	0,79	1,90
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,38	1,69	4,07
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,98	1,40	3,38
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,38	0,98	2,36
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,88	1,34	3,22
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,23	0,87	2,10
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,46	1,03	2,49
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,73	2,65	6,38
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,25	2,31	5,56
24	Bar, caffè, pasticcerie	2,65	1,88	4,53
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,69	2,63	6,32
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,06	1,46	3,52
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,80	3,41	8,21
28	Ipermercati di generi misti	4,58	3,25	7,83
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,34	1,66	4,00
30	Discoteche, night club	2,55	1,82	4,37

TASSA RIFIUTI (T.A.R.I.) ANNO 2017**COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE
DELLA PARTE FISSA (KC) E DELLA PARTE VARIABILE (KD)**

Cat.	Descrizione	k.c.	k.d.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,20	1,64
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	0,38	3,13
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20
10	Ospedali	1,07	8,81
11	Uffici, agenzie e studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,76	6,29
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	1,80	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,79	22,84
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,43	19,89
24	Bar, caffè, pasticcerie	1,98	16,22
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,59	29,38
28	Ipermercati di generi misti	3,43	28,06
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,75	14,35
30	Discoteche, night club	1,91	15,68